

L'inaugurazione del Congresso dei postelegrafici a Genova

Genova, 12. febbraio.

Nella sala Umberto I, in via Bertani, si è inaugurato, alle ore 11, il III Congresso della Federazione nazionale dei postelegrafici e telefonici. Intervennero circa 300 congressisti di ogni parte d'Italia, compresi i rappresentanti di Camerino, D'Urso, Macerata, Canepa e Chiavari. L'assessore Mombello rappresentava il sindaco. Intervenne pure la signorina Troisi, del Comitato cittadino.

Allo Congresso il prof. Sergio, di Napoli, del Comitato centrale, che dopo un saluto a Genova, da parola al segretario Lomazzi, il quale portò un saluto al rappresentante, ai congressisti, al ferrovieri in Italia per il loro impegno, e a tutti gli altri attivi soci lavoratori dei campi, delle officine, o dei porti.

Mombello, rappresentante del Sindacato, da benvenuto ai congressisti, e al felice che Genova sia stata scelta come sede.

L'on. Capua porta il saluto ai congressisti, a nome di Filippo Turati, del quale legge una lettera di adesione. Pronuncia un discorso di occasione, insistendo sulla sottile riformista, con cui i rappresentanti dei diversi partiti, nonché allora Commissari inviati dai postelegrafici a sperare dagli stessi deputati, come hanno combattuto per i ferrovieri.

Don Campano, a nome della Confederazione generale fra gli impiegati, saluta i colleghi e formula auguri. Poco più del pro-

gresso fatto dall'organizzazione, ed è freneticamente applaudito. Conclude invitando i congressisti a trascorrere un week-end a Genova. Spera che dalle deliberazioni, ci si prenderanno la Federazione postelegrafica esca più forte e più completa.

Il Congresso approva le adesioni di molti deputati, di varie Federazioni e Società, fra cui le Federazioni bulgara, inglese, olandese e francese. (Applausi).

Parlano poi i vari, imponenti delegati, di Genova, il professor Ruggi, rappresentante degli imprenditori della Sicilia; il prof. Rota, per l'unione macilente nazionale; il signor Birnau per il Sindacato dei ferrovieri; e il portavoce.

Da ultimo vengono nominati per acclamazione: presidente, l'on. Canepa, vice-presidente, l'on. Campano; Pav. Pio Donati, l'avv. votato Sangiorgi e Borgonzini.

Qualche fischio a Turati

La seduta nomidiana si è aperta alle ore 14.00 la presidenza dei campanozzi. Borgonzini invita i congressisti a inviare l'on. Campano a Genova.

«Congresso postelegrafico, iniziando suoi lavori, invia suo valoroso maestro e dice affrettate, deferente saluto». — Presidente: Campano.

La lettura del telegramma da lungo ad una dimostrazione di effetto e di riconoscenza a Filippo Turati. Fra gli applausi scendenti dell'assembramento si ode gridare: «Caro padrone, siamo solidali con il nostro Turati!». Non può disentendersi dal pensiero di Turati, ma non si può disentendersi in lui più vigoroso e più tenacemente impegnato nella difesa del voto. Il voto di Turati, e la sua votazione sul telegramma, che è approvato con una trinità salve di applausi.

Parlano di nuovo la relazione finale del Comitato centrale, che questo nello stesso il crav comitato di dirigere la Federazione in un triste momento, dopo, cioè, il Congresso di Firenze e la destituzione del collega Campano.

Farmosì paragona quindi le condizioni in cui si trovavano prima i postelegrafici, con attuali. Da ragionevole circa le conferenze, lo siamo passati a solidali, sincronizzati, con il nome di Turati alcuni si sia permesso tale iniziativa. Poi si disseggiano dal pensiero di Turati, ma non si può disentendersi in lui più vigoroso e più tenacemente impegnato nella difesa del voto. Il voto di Turati, e la sua votazione sul telegramma, che è approvato con una trinità salve di applausi.

Parlano di nuovo la relazione finale del Comitato centrale, che questo nello stesso il crav comitato di dirigere la Federazione in un triste momento, dopo, cioè, il Congresso di Firenze e la destituzione del collega Campano.

Diversi oratori parlano ora a contro. Infine Lassana di Genova, propone un ordine del giorno più semplice. Nona propone invece un voto di fiducia per il Comitato centrale.

Mentre il voto di fiducia del Comitato Lassana, ebbe soltanto 451 voti favorevoli, contro 4450 contrari e 1400 astenuti.

L'ordine del giorno proposto da Nona è invocato con alzata di mano, a strudellosa maggioranza.

La seduta è tolta alle ore 9.30. Domani i lavori cominceranno alle ore 9.30.

A proposito di un anarchico e di un arresto di anarchici

Roma, 12. febbraio.

Era corsa voce che un anarchico, uno di quelli che proclamano le loro idee sociali a base di bombe e di attentati ai sovrani, si aggirava con circospezione e cautela entro le mura di Roma.

L'anarchico sarebbe venuto espressamente dalla lontana America per uccidere il nostro Re, avrebbe dovuto consumare il regicidio mediante una bomba nascosta in un mazzo di fiori. Si aggiungeva, che la partenza del pericoloso anarchico da New York e del suo truce mandato di assassinio, erano stati regolarmente segnalati alla nostra questura, e in questa ricerca erano congiunti soliti o persistenti il nascondiglio.

Inoltre, da qualche giorno era stato segnalato da Trento l'arresto colto avvenuto di due anarchici, Zarelli e Dosechek, moravi di nascita, ma vissuti in Italia a lungo, ed anche in America. Questi arrestati hanno dato luogo a deduzioni e preoccupazioni del pubblico ministero, e si è quindi ritenuto che i due anarchici fossero diretti a Milano. In seguito, dopo ulteriori indagini, parve assodato che i due erano diretti a Roma, e che la loro riunione si connetteva al prossimo convegno di Sovran.

Si volle dunque vedere un bacio legame di complotto tra i due arrestati di Trento ed il terrore ricerato dalla Pubblica Sicurezza di Roma.

La Tribuna, occupandosi del caso, dice che l'anarchico segnalato a Roma sarebbe l'italiano Danilo; ma osserva che, probabilmente, si tratta di alcuni anarchici fugiti da Londra in seguito ai fatti di Sidney Street.

In questo momento, con tutta probabilità, l'anarchico è già morto, e fra pochi giorni, non appena sarà di casa, un episodio insignificante di circospezione, di un semplice passeggiatore di anarchici, che si sono sparsi ovunque per sfuggire alle possibili misure coercitive della pubblica sicurezza inglese. Del resto, alla questura il compito di vagliare e distinguere la realtà dal romanzo. Ciò abbiamo detto — conclude la Tribuna — perché non si facciano i soliti romanzetti e perché non si allarghi con preoccupazioni fuori di luogo l'opinione pubblica».

Il Messaggero, invece, smanetica l'arrivo di qualcosa di anarchico a Roma.

Due tentati suicidi in carcere

Roma, 12. febbraio.

Un comunicato della Questura annuncia oggi che la sera notte, per misure di P. S. erano stati arrestati tali Colucci Andrea e Francesco, e il magistrato Aversa condannato, ieri dalla nostra Corte di Assise come autore dell'omicidio di via Lata. Essi hanno in carcere tentato di suicidarsi, tagliandosi le vene dei polsi.

Accordando alle parole sono stati dichiarati guaribili in sei giorni.

La ragione del loro arresto deve ricerarsi, secondo la Tribuna, in una frase che l'Aversa si sarebbe lasciata sfuggire allo scoppio improvviso di un'operazione che lo ossia all'oblio in similitudine.

— Qualcuno lo deve pagare il delitto di via Lata! — egli disse.

Dai che si potrebbe pensare che l'arresto istituto sia stato per l'timore che essi volessero vendicare l'Aversa su quel minaccioso qualcuno. Interrogati sulla ragione per cui hanno tentato di suicidarsi, il Colucci ha risposto:

— Perché così mi piaceva — ed il Francesco — Nella vita.

Stamane il Colucci è stato trasferito a Regia Coeli, ed il Francesco è stato riasciato.

Cronaca dello sport

FOOT-BALL

I campionati italiani

L'inaugurazione

del nuovo Campo sportivo torinese

Piemonte, e Juvetus, fanno match pari

Un migliaio circa di persone, facilitate da uno spettacolare campo di trincee, hanno pervaso il giorno di ieri al nuovo campo del Piemonte F. C. il quale campo per l'ubicazione non è più incognito ed il quale Juvetus è però, per ora, un po' meno praticabile di quanto che fu nelle scorse domeniche.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ottimo, più che un luogo d'allenamento, un campo di gare.

Il campo di Juvetus, invece, è stato un disastro.

Non dubitiamo che in un tempo molto prossimo il nuovo terreno di gioco del Club sociali: Piemonte ed Audace, diventerà ott